

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

[REDACTED]

Il/La Sottoscritto/a _____ cattaneo edoardo

[REDACTED]

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

[REDACTED]

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

[REDACTED]

E DELLA		DIREZIONE		E PER	
CRESS-UD9					
20 SET. 2020					
1	2	3	4	5	6
			X		

Be

_____ EOLICO
TUSCANIA

[REDACTED]

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

[REDACTED]

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro [REDACTED]

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

[REDACTED]:

- Atmosfera
 - Ambiente idrico
 - Suolo e sottosuolo
 - Rumore, vibrazioni, radiazioni
 - Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - Salute pubblica
 - Beni culturali e paesaggio
 - Monitoraggio ambientale
 - Altro XXXXXXXXXX
-

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Ho 27 anni, da sempre residente a Tuscania e da 23 anni in località Le Mandre 2 dove la natura è al primo posto nella mia vita di tutti i giorni.

Mi oppongo ai lavori di costruzione del PARCO EOLICO TUSCANIA per varie ragioni.

Li ritengo molto invasivi innanzitutto in quanto toccano sorgenti e falde acquifere con fondazioni in profondità e piattaforme gigantesche. Tutto questo può stravolgere forse anche per sempre l'equilibrio idrogeologico del territorio in cui vivo.

Inoltre le collocazioni realizzate in modo selvaggio e confuso sono divenute una sorta di violenza, uno stupro al territorio; al lato nord del progetto abbiamo già il passaggio di un metanodotto a poca distanza dalle future pale eoliche, una centrale idrica di enel green power sul fiume Marta, 21 pale eoliche di Piansano e altre 9 Tessennano/Arlena tutte ben visibili e attive.

In questo contesto tutto ciò che si trova in questo luogo subisce una violenza tale da pensare a non avere futuro da parte di chi ci abita, coltiva o alleva; si sa pure che provoca gravi danni alla fauna selvatica visto che si tratta di zone di ripopolamento faunistico venatorio.

Penso che le coltivazioni e gli allevamenti saranno abbandonati, sottolineando l'intensa presenza di querce e ulivi secolari in perfetta sintonia con il paesaggio collinare etrusco che inevitabilmente verrà devastato.

Le chiese di San Pietro e Santa Maria Maggiore verranno coperte dalle pale eoliche, e Tuscania perderà la propria identità, diventerà solo un paese invaso da grossi mostri che girano notte e giorno con delle luci lampeggianti che invadono l'intimità di ogni singolo cittadino, anche solo di passaggio, privato della propria libertà di volgere lo sguardo liberamente altrove perché catturato da tante pale eoliche.

Per ultimo ma molto importante l'impatto sulla salute dell'uomo. Ci sono diversi trattati che parlano di rumore, disturbo del sonno, nausea e altre conseguenze per coloro che si trovano a poca distanza; persino sugli animali sono stati fatti degli studi e i risultati hanno confermato evidenti

